

VERTICI ATER ROMA NEL MIRINO

Cartelle pazze. Chieste le dimissioni

••• Dimissioni del presidente Ater Roma. È questa la richiesta che arriva a gran voce dall'opposizione in Consiglio regionale in merito alle cartelle pazze inviate a centinaia di inquilini per morosità risalenti anche a quarant'anni fa.

«La vicenda delle centinaia di diffide inviate dall'Ater Roma nella quale si chiede il pagamento degli arretrati a chi è ormai proprietario da anni della casa o addirittura agli eredi di inquilini defunti, se non perfino ai defunti stessi, non può né deve passare inosservata, senza considerare, inoltre, che molti crediti sono stati prescritti - ricorda il consigliere regionale Fdi Massimiliano Maselli - ci si do-

manda a questo punto come sono stati redatti i bilanci. Ci sono responsabilità gravissime da parte di chi dirige l'Ater Roma, quindi del presidente Eriprando Guerritore che per questo deve dimettersi. Le raccomandate in arrivo stanno creando disagi, scompiglio e preoccupazione in tantissime famiglie che si vedono intimare a pagare qualcosa che non devono. L'Ater Roma sta toccando veramente il fondo e non può rimanere alla guida di un ente così importante chi, addirittura sollecitato da due membri del Cda ad affrontare con la massima urgenza una questione così delicata, non convoca il consiglio di amministrazione per dare spie-

gazioni e per trovare soluzioni. Da registrare, inoltre, il silenzio assordante dell'assessore alle Politiche Abitative Massimiliano Valeriani, forse anche lui imbarazzato per una vicenda che ha dell'assurdo ma di cui il presidente Guerritore è chiamato a rispondere in prima persona».

R.C.

18

Mila
Le diffide partite dall'Ater Roma per il recupero delle morosità pregresse



Peso: 12%